

**ABBONAMENTI**  
 Annuo L. 50 Semestrale L. 25  
 Trimestrale L. 13

Abbonati sostenitori L. 70  
 Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione  
 Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2.52

# il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso  
 la Unione Pubblicità Italiana,  
 Via Manin 8, Udine.

**INSERZIONI**

Prezzi per ogni millimetro  
 di altezza: Nella pubblicità occa-  
 sionale, finanziaria: pagina di  
 testo L. 0,75; Cronaca L. 1,50;  
 Pubblicità in abbonamento: pa-  
 gina di testo L. 0,50; Cronaca  
 L. 1.-; Mortuari L. 0,75.

## MAGNIFICHE VITTORIE POPOLARI

### nei mandamenti di Ampezzo, Cividale, San Daniele e Latisana

\*\*\*  
 Mancano i risultati definitivi che  
 daranno solo domani.  
 Ad ogni modo è certa la vittoria nel-  
 le elezioni provinciali dei Mandamenti  
 S. Daniele, Cividale, Ampezzo, La-  
 tisana. A Latisana la nostra prevalenza  
 è di 200 voti. Ad Ampezzo la vitto-  
 ria è conquistata con qualche decina  
 di voti in più. Con grande maggioran-  
 za tale da poter conquistare, volen-  
 do la minoranza — nei mandamenti  
 Cividale e S. Daniele.

**Mand. di Cividale**  
 La vittoria popolare. — Nelle elezio-  
 ni comunali riuscì completamente la li-  
 sta popolare. In minoranza entrano i so-  
 cialisti.  
 Ecco i nomi degli eletti con i rispetti-  
 vi voti riportati:  
 Maggioranza: Barbiana Angelo Ago-  
 stino di Eugenio, colono voti 822 — Bi-  
 guolini Leandro fu Gio. Batta, piccolo  
 proprietario 821 — Boscetti Amedeo di  
 Luigi, colono 820 — Brosadola Giovanni  
 di Pietro, procuratore 868 — Brosado-  
 la Giuseppe di Pietro, avvocato 870 —  
 Cargnello Domenico fu Lorenzo, picco-  
 lo proprietario 825 — Del Basso Fran-  
 cesco di Giovanni, impiegato 876 — Del  
 la Rovere Rodolfo fu Gio. Batta, impie-  
 gato 864 — Del Torre Pietro fu Pietro,  
 commerciante 833 — Domenis Pietro fu  
 Antonio, possidente 835 — Dominutti  
 Giuseppe Francesco fu Gio. Batta, colo-  
 no 833 — Peleschini Agostino di Pie-  
 tro, organizzatore 826 — Fanna Vin-  
 cenzo di Giuseppe, casaro 829 — Lesiz-  
 za Sebastiano fu Lorenzo, carpentiere  
 829 — Lesizza Umberto di Domenico,  
 colono 820 — Miani Eugenio fu Pietro,  
 falegname 836 — Modonutti Attilio fu  
 Domenico, portatore 829 — Paeiani  
 Pietro di Giuseppe, entecnico 835 —  
 Pascoli Giuseppe di Sebastiano, com-  
 merciante 830 — Rieppi Gio. Batta fu  
 Nicolò, ragioniere 851 — Rosso Marcel-  
 lo di Luigi, maestro 835 — Scarboto  
 Pietro Luigi fu Giuseppe, piccolo pro-  
 prietario 834 — Tomaselli Giuseppe di  
 Ludovico, chimico farmacista 852 — Za-  
 non Giuseppe Giacomo fu Gio. Batta,  
 piccolo proprietario 818. Tutti della li-  
 sta popolare.

**MOIMACCO.** — Comunali. Popolari:  
 Caporale Emilio 147 — Casero Luigi  
 104 — de Claricini co. Nicolò 112 — Di-  
 plotti Giacomo 148 — Lavarone Carlo di  
 Carlo 189 — Michelutti Carlo 154 —  
 Mattiassi Luigi 177 — (Serafini Pietro  
 liberale 144) — Tilatti Giacomo 114 —  
 Paolini Antonio fu Ludovico 102 — Va-  
 none Lino 134 — Vicenzutti Luigi di  
 Giuseppe 126 — Bevilacqua Giacomo 86  
 — Nadalutti Antonio 80 — Socialista  
 Virgilio Fabio 80 — Provinciali: Bro-  
 sadola Giuseppe di Pietro, avvocato 145  
 — Peleschini Agostino di Pietro, orga-  
 nizzatore 152 — Fanna Domenico fu Gio.  
 Batta, colono 152 — Pietra Gaetano fu  
 Andrea, impiegato 149 — Trinko Gio-  
 vanni fu Antonio, professore 148 —  
 Rossi-Bront 48 — Malignani 47 — Mau-  
 ro 52 — Polacco 47 — Zanuttini 51 —  
 Liberali: Musoni 41 — Borgnolo 41 —  
 Lusigh 40 — Moro 41.

**Cronache Pontebbane**  
 Il colmo dei colmi  
 Faleschini candidato provinciale?  
 L'addorzi elettorale assume quasi un  
 aspetto davvero allarmante, dico per  
 medici mentali e per frenologi poiché  
 si manifesta con fenomeni inauditi.  
 Vi narro i fatti le vicende dell'allean-  
 za dei liberali e dei socialisti che s'ap-  
 puntellano a vicenda pur di non cade-  
 re giù, pur di arrivare gli altri. Scon-  
 via figura per un partito e per l'altro:  
 tuttavia notavasi in essi un rimansuglio  
 di pudore, perché volevano assolutamen-  
 te escludere dalla loro lista Faleschini e  
 Magri. E ce n'è ben donde!  
 Ma che cos'è quel che si sente ripe-  
 tere oggi, che Faleschini sarà candida-  
 to col Nais di Moggio alla Provincia?  
 e quel che è peggio, che il blocchetto bol-  
 sevicco-pescocanino di Pontebba lo so-  
 sterrà?  
 Che il Faleschini coi suoi soliti spe-  
 cchietti si presenti ad accettare voti fuo-  
 ri di Pontebba, dove non è conosciuto  
 per quel che è, come Nais egualmente li  
 cerchi fuori di Moggio, e che trovatisi  
 nella strada si siano uniti alla « bohe-  
 miene » è ancora concepibile: chi non  
 trova fortuna in Europa vada in Ame-  
 rica! Ma che i liberali ed i socialisti di  
 Pontebba i quali hanno escluso Fale-  
 schini malgrado la sua matta voglia  
 dalla lista Comunale, lo portino nella  
 Provinciale, questo è il fenomeno in-  
 spiegabile.

Perché non lo vogliono in Comune?  
 Oh perché sono molti! C'è prima una  
 Cooperativa di Lavoro che doveva re-  
 stituire tutto il paese ed invece è ri-  
 scolta a ristorare una sola casetta in Via  
 della Chiesa. E qui non vogliamo en-  
 trare in altri particolari odiosi. C'è poi  
 un'altra Cooperativa di Consumo che  
 nella sua mente, ed anche in quella di  
 un'altra faccia di bronzo, doveva fare  
 la stessa... fine. Ci sono anche le perizie  
 dei danni o meglio il danno delle perizie...  
 senza che ci spieghiamo di più. C'è  
 ancora il perfezionatissimo nuovo siste-  
 ma di banderuola politica, da lui inven-  
 tato, per cui egli è socialista liberale po-  
 polare repubblicano tutto in un solo  
 medesimo momento. C'è anche un dub-  
 bio ateo in una certa testa repubbli-  
 cana sulla sua ortodossia anticlericale.  
 Perché con questo infallibile provino  
 furono vagliate tutte le candidature  
 bloccate!

ne informate per i provvedimenti del  
 caso, onde l'Ufficio Tecnico non diventi  
 un'orgia elettorale.

**SEDILIS**  
 Conferenza elettorale. — Ai buoni  
 Sedilesi Gervasi studente università, e  
 Franz dell'Unione del Lavoro hanno es-  
 posto il programma del P. P. I. L'ap-  
 provazione dei convenenti da affidamento  
 per le future elezioni.

**BERTIOLO**  
 Programma locale. — La direzione  
 della Sezione del P. P. I. di Bertiole,  
 convocati in assemblea i soci della Se-  
 zione e sentito le varie proposte, ha con-  
 cretato il seguente programma am-  
 ministrativo:  
 « Il Partito Popolare Italiano si pre-  
 senta in questo Comune con la ferma e  
 decisa volontà di mettere in attuazione,  
 nei limiti della possibilità, il seguente  
 programma locale:  
 1. — Esigerà dall'amministrazione at-  
 tuale un'ampia resa di conto del pas-  
 sato per far sapere al popolo in quali  
 condizioni si trova il Comune.  
 2. — Attuerà tutte le possibili econo-  
 mie abolendo le spese superflue e re-  
 stringendo quelle restringibili;  
 3. — Riformerà e giustamente distri-  
 buirà le tasse comunali;  
 4. — Si adopererà con tutte le pro-  
 prie forze e con la collaborazione dei  
 propri deputati, affinché venga quanto  
 prima risarcito il prestito forzoso cor-  
 risposto al nemico nell'anno d'invasio-  
 ne;  
 5. — Assegnerà agli operai del Co-  
 mune lavori che tornino di utilità al  
 Comune stesso, e s'interesserà perché  
 vengano eseguiti i lavori di bonifica dei  
 fiume Stella e di costruzione della fer-  
 rovia Codroipo-Palmanova via Strada-  
 dalla;  
 6. — Similmente provvederà alla sol-  
 lecita costruzione dei nuovi locali sco-  
 lastici già progettati;  
 7. — Appoggerà potranno sorgere nel  
 Comune a beneficio del popolo, come  
 cooperative di lavoro di lavoro e di con-  
 sumo, leghe dei contadini, casse rurali,  
 società operaie, asili infantili, ecc.  
 8. — Prenderà la massima cura del-  
 l'istruzione elementare propugnando la  
 istituzione della 4.a e 5.a classe ele-  
 mentare;  
 9. — Promoverà pratiche per la co-  
 stituzione del Consorzio intercomunale  
 per l'irrigazione del medio Friuli.  
 La Direzione del P. P. I. Sezione di  
 Bertiole »

**Mand. di Ampezzo**  
 La vittoria ottenuta ad Ampezzo sul  
 fronte popolare è d'una significazio-  
 ne eccezionale. Avevamo contro il Cel-  
 so che tra i socialisti carnici è il più  
 ostinato, e soprattutto l'on. Piemonte ex  
 consigliere provinciale che si degnò vi-  
 sitare ogni paesucolo, si può dire ogni  
 casa col — ci si dice — sia lodato  
 Cristoforo!  
 Da notarsi che noi iottavamo per una  
 semplice affermazione; non avevamo po-  
 tuto far propaganda nel Mandamento. I  
 personali dell'amico Frucce, la  
 serietà e la nobiltà del gesto del Prof.  
 Faldutti cooperarono con una reazione  
 antisocialista alla vittoria.

**BOCCHEVIE.** — Comunali maggio-  
 ranza liberali e popolari; minoranza so-  
 cialisti. Provinciali: Frucce voti 151 —  
 122.

La vittoria ottenuta ad Ampezzo sul  
 fronte popolare è d'una significazio-  
 ne eccezionale. Avevamo contro il Cel-  
 so che tra i socialisti carnici è il più  
 ostinato, e soprattutto l'on. Piemonte ex  
 consigliere provinciale che si degnò vi-  
 sitare ogni paesucolo, si può dire ogni  
 casa col — ci si dice — sia lodato  
 Cristoforo!  
 Da notarsi che noi iottavamo per una  
 semplice affermazione; non avevamo po-  
 tuto far propaganda nel Mandamento. I  
 personali dell'amico Frucce, la  
 serietà e la nobiltà del gesto del Prof.  
 Faldutti cooperarono con una reazione  
 antisocialista alla vittoria.

**REMANZACCO.** — Ecco l'esito: (i  
 nomi in grassetto sono socialisti): Mi-  
 sio voti 306 — Gozzi 291 — Passon 287  
 — Beltramini 287 — Bernardis 284 —  
 Duca 282 — Manro 288 (78) — Bru-  
 ni 274 — Zuccolo 272 — Bertoni 269 —  
 Morandi 264 — Zonani 265 — Pecci  
 255 — Nonino 253 (43) — Cozzi 243 —  
 Codomas 206 — Beorchia 201 — Di Bia-  
 gio 190 — Vidoni 160 — Juni 149.  
 Media delle provinciali: 168 - 257.  
 Congratulazioni ai popolari di Reman-  
 zacco e specialmente al carissimo a-  
 mio di idee e di persona Giuseppe Mis-  
 sio che attualmente dedica ogni sua at-  
 tività nella direzione provinciale della  
 lotta elettorale.

**PREMARIACCO**  
 Vittoria! — La bandiera bianca  
 sventolava sul Municipio, segnando il pie-  
 no trionfo del nostro partito.  
 In seguito particolari.

**FORGARIA**  
 I nuovi candidati amministrativi e  
 la coerenza di altra gente. — Alcuni  
 mesi fa i soci della cooperativa di For-  
 garia ricorsero contro il Commissario  
 Prefettizio di allora ritenendo incom-  
 patibile tale sua carica con quella di  
 presidente della cooperativa di un vi-  
 cino paese.  
 Il Commissario, pare ritenendo non  
 esistere la pretesa incompatibilità per  
 il fatto che la Cooperativa da lui pre-  
 sidentata non lavorava né chiedeva la-  
 vori al Comune di Forgaria, risolse la  
 questione rassegnando le proprie dimis-  
 sioni da Commissario. Ora proprio il  
 presidente della suddetta cooperativa  
 di Forgaria Biasutti Romano, promosse  
 apposita riunione in Spilimbergo per  
 farvi suggerire dai compiacenti compa-  
 ri la propria candidatura insieme a quel-  
 la del sig. Fabrizio Giovanni Eugenio del  
 Ton. Girani e presidente della coopera-  
 tiva Valle d'Arzino, quali candidati  
 alla amministrazione provinciale col  
 programma preciso di imporre alla det-  
 ta amministrazione l'appalto di tutti i  
 lavori alle cooperative.  
 Di tale saggio di coerenza lasceremo  
 giudici gli elettori ed i soci delle altre  
 cooperative i quali sanno già per espe-  
 rienza che assegnamento si possa fare  
 sull'altruismo delle due cooperative che  
 non trascurarono alcun mezzo per assi-  
 curarsi i lavori a danno d'altre coopera-  
 tive.

**SPILIMBERGO**  
 L'attività dell'Ufficio Tecnico delle  
 Terre liberate. — E' sorprendente la  
 iniziativa d'attività spiegata in questi  
 giorni dal Ministero delle Terre Libe-  
 rate in qualche Comune. E da certi im-  
 piegati una ricerca affannosa di case da  
 riparare per coloro che non si sogna-  
 vano di farne domanda, di coloro che  
 di domande avevano fatte parecchie  
 inutilmente, ormai non ci pensavano  
 più, e perfino di coloro che le hanno  
 già riparate per conto proprio, facendo  
 loro sperare d'incassare subito il dena-  
 ro spese!!!  
 Che tale inusitata attività abbia rela-  
 zione con le elezioni amministrative? E'  
 una domanda che sorge spontanea  
 nella mente di parecchi elettori.

**VITA DEL PARTITO**  
 SAN ROCCO DI FORGARIA. —  
 Mercoledì sera un nucleo della saggia  
 popolazione di questo paese, radunatisi  
 in adunanza dopo avere udita una som-  
 maria esposizione del programma e del  
 la tattica popolare, si costituirono in  
 sottosezione, presenti l'organizzatore e  
 il presidente della sezione di Forgaria.  
 \*\*\*  
 FLAGOGNA. — Anche qui venerdì  
 sera dopo un breve preloquio dell'or-  
 ganizzatore ed un applaudito discorso  
 del segretario della sezione forgo-  
 re, si costituì la sottosezione del P. P. I.,  
 che tosto raccolse numerose aderenze.  
 Degno di nota è il fatto che questa se-  
 zione raccoglie nel suo seno l'elemento  
 saggio della lunga età e quello vigoroso  
 ed animato dei giovani.

**Mand. di Ampezzo**  
 La vittoria ottenuta ad Ampezzo sul  
 fronte popolare è d'una significazio-  
 ne eccezionale. Avevamo contro il Cel-  
 so che tra i socialisti carnici è il più  
 ostinato, e soprattutto l'on. Piemonte ex  
 consigliere provinciale che si degnò vi-  
 sitare ogni paesucolo, si può dire ogni  
 casa col — ci si dice — sia lodato  
 Cristoforo!  
 Da notarsi che noi iottavamo per una  
 semplice affermazione; non avevamo po-  
 tuto far propaganda nel Mandamento. I  
 personali dell'amico Frucce, la  
 serietà e la nobiltà del gesto del Prof.  
 Faldutti cooperarono con una reazione  
 antisocialista alla vittoria.

**MAIANO.** — Elezioni provinciali e  
 comunali vittoria nostra. Circa 150 vo-  
 ti in più. A Susans stessa abbiamo una  
 dozzina di voti di maggioranza. Per una  
 roccaforte socialista non c'è male.  
**COSEANO.** — Popolari 110 — indi-  
 pendenti 250, socialisti da 100 a 34.

**Mand. di San Daniele**  
**MAIANO.** — Elezioni provinciali e  
 comunali vittoria nostra. Circa 150 vo-  
 ti in più. A Susans stessa abbiamo una  
 dozzina di voti di maggioranza. Per una  
 roccaforte socialista non c'è male.  
**COSEANO.** — Popolari 110 — indi-  
 pendenti 250, socialisti da 100 a 34.

**Mand. di Latisana**  
**MUZZANA.** — Comunali 12 socialisti  
 eletti — popolari 3 — Provinciali: so-  
 cialisti 211 — popolari 176 — liberali  
 63.

**TEOR.** — Comunali: Popolari in  
 maggioranza e minoranza. — Provincia-  
 li: popolari da 389 a 373 — liberali da  
 36 a 34.

**POCENIA.** — Comunali: Socialisti  
 13 — Popolari 2 — Provinciali: Socia-  
 listi 285 - 284 — Popolari 283 - 270 —  
 Liberali 23 - 1 - 1.

**MAIANO.** — Elezioni provinciali e  
 comunali vittoria nostra. Circa 150 vo-  
 ti in più. A Susans stessa abbiamo una  
 dozzina di voti di maggioranza. Per una  
 roccaforte socialista non c'è male.  
**COSEANO.** — Popolari 110 — indi-  
 pendenti 250, socialisti da 100 a 34.

**Mand. di Latisana**  
**MUZZANA.** — Comunali 12 socialisti  
 eletti — popolari 3 — Provinciali: so-  
 cialisti 211 — popolari 176 — liberali  
 63.

**TEOR.** — Comunali: Popolari in  
 maggioranza e minoranza. — Provincia-  
 li: popolari da 389 a 373 — liberali da  
 36 a 34.

**POCENIA.** — Comunali: Socialisti  
 13 — Popolari 2 — Provinciali: Socia-  
 listi 285 - 284 — Popolari 283 - 270 —  
 Liberali 23 - 1 - 1.

**MAIANO.** — Elezioni provinciali e  
 comunali vittoria nostra. Circa 150 vo-  
 ti in più. A Susans stessa abbiamo una  
 dozzina di voti di maggioranza. Per una  
 roccaforte socialista non c'è male.  
**COSEANO.** — Popolari 110 — indi-  
 pendenti 250, socialisti da 100 a 34.

**Mand. di Latisana**  
**MUZZANA.** — Comunali 12 socialisti  
 eletti — popolari 3 — Provinciali: so-  
 cialisti 211 — popolari 176 — liberali  
 63.

**TEOR.** — Comunali: Popolari in  
 maggioranza e minoranza. — Provincia-  
 li: popolari da 389 a 373 — liberali da  
 36 a 34.

**POCENIA.** — Comunali: Socialisti  
 13 — Popolari 2 — Provinciali: Socia-  
 listi 285 - 284 — Popolari 283 - 270 —  
 Liberali 23 - 1 - 1.

**MAIANO.** — Elezioni provinciali e  
 comunali vittoria nostra. Circa 150 vo-  
 ti in più. A Susans stessa abbiamo una  
 dozzina di voti di maggioranza. Per una  
 roccaforte socialista non c'è male.  
**COSEANO.** — Popolari 110 — indi-  
 pendenti 250, socialisti da 100 a 34.

**Mand. di Latisana**  
**MUZZANA.** — Comunali 12 socialisti  
 eletti — popolari 3 — Provinciali: so-  
 cialisti 211 — popolari 176 — liberali  
 63.

**TEOR.** — Comunali: Popolari in  
 maggioranza e minoranza. — Provincia-  
 li: popolari da 389 a 373 — liberali da  
 36 a 34.

**POCENIA.** — Comunali: Socialisti  
 13 — Popolari 2 — Provinciali: Socia-  
 listi 285 - 284 — Popolari 283 - 270 —  
 Liberali 23 - 1 - 1.

# Cronache del Friuli

## Una buona notizia per i maestri

### Un trionfo della "Tommaso"

Apprendiamo che in questi giorni sono giunte disposizioni per la rifusione della Riechezza Mobile ai maestri della Provincia, dal 1.º novembre 1917, trattata odiosissima e insensata, perchè abolita da anni per tutti gli altri impiegati dello Stato.

La notizia giunge oltremodo gradita alla classe magistrale della provincia che attende da anni la liquidazione di tale pendenza, la quale costituiva un ingiusto trattamento anche di fronte ai colleghi dei comuni autonomi cui era già stata rifiuta.

La presidenza della nostra Sezione della «N. Tommaso» ha raggiunto così la soddisfazione del suo lungo e costante lavoro espresso in ordini del giorno, in ripetute raccomandazioni e minacce a deputati, a ministri e alle autorità competenti per l'adempimento di questo atto di giustizia così elementare e così misteriosamente e duramente contrastato.

E mentre vede affermato uno dei postulati da lei tenacemente perseguiti assicura che continua con ottime fasi, la battaglia impegnata per l'estensione dell'indennità di residenza ai maestri dei piccoli centri, presentando di poter annunciare in breve anche questa vittoria.

Ci conforta l'apprendere che a sostenerci poi nella buona battaglia dei noi ingaggiata e vinta, furono non solo altre associazioni mag. ma anche l'Ufficio provinciale scolastico il quale, speriamo, vorrà maggiormente e stabilmente confermarci nell'avvenire in questo naturale accordo con noi, e sollecitare movimenti le sue pratiche, per trarre dalle sanguinate vittorie tutta la loro feconda utilità.

Borletti.

## PER L'INDUSTRIA PESCIARECCIA

La Società Veneta per la Pesca e l'Acquicoltura ha incaricato il Capitano Cassone Presidente della locale Sezione della Lega Navale di costituire un Comitato dell'Associazione in Provincia di Udine. Lo scopo della Società è di procurare e sorreggere la pesca e piscicoltura marina e d'acqua dolce e di migliorare le condizioni dei pescatori.

Per raggiungere tale scopo generale, la società, più specificatamente si propone:

a) di raccogliere in unità d'intenti tutti coloro, che nella Regione Veneta e fuori desiderano contribuire all'incremento della pesca ed al miglioramento materiale e morale della classe dei pescatori;

b) di organizzare perciò un'estesa propaganda al riguardo interessandosi per la soluzione dei problemi pescherecci sia marini che d'acqua dolce.

L'azione della Società si esplica: Curando l'osservanza, anche con appositi premi, delle vigenti leggi che regolano la pesca ed il commercio del pesce. Acquistando, appoggiando e trasmettendo alle competenti autorità le domande e i reclami di qualunque cittadino in materia di pesca, ritenuti fondati ed opportuni. Cercando di ottenere facilitazioni da Società ferroviarie e di navigazione per i trasporti di pesce fresco e conservato, e un miglior trattamento di questa derrata nella stipulazione dei trattati di commercio con le potenze estere, nonché provvedimenti legislativi che meglio favoriscono gli scopi della Società. Promovendo la fondazione e l'esercizio di stabilimenti di piscicoltura, capannoni d'incubazione, vivai, musei, scuole di acquicoltura, esposizioni, concorsi, conferenze e pubblicazioni popolari d'acquicoltura; ripopolando le acque di adatte qualità di pesce con periodiche immissioni equamente distribuite. Promovendo ed appoggiando moralmente e materialmente la fondazione di istituti di previdenza, di mutuo soccorso e di cooperazione fra gli interessati alla pesca.

Volgarizzando tutti i perfezionamenti e le novità in fatto di ordigni e di metodi di pesca, di conservazione e di spedizione del pesce morto e vivo, e premiando gli inventori meritevoli, nonché coloro che abbiano fatto larga e sollecita applicazione delle invenzioni stesse.

Studiando e curando anche in modo particolare i provvedimenti più adatti alla tutela delle lagune e delle valli, ed armonizzando, per quanto sia possibile, gli interessi dell'acquicoltura con quelli dell'agricoltura in rapporto delle bonifiche e dell'igiene.

Esplorando le condizioni delle acque e dei loro fondi nei laghi, nelle valli, nelle lagune e nel mare, per il maggior utile possibile della pesca e acquicoltura.

Curando, con ogni provvedimento più atto allo scopo, e sempre nei termini della legge e del Regolamento sulla Pesca il miglioramento delle condizioni dell'industria e del commercio del pesce e di quello dei pescatori.

Date le speciali condizioni della nostra provincia sono necessari speciali provvedimenti nei riguardi dell'industria peschereccia, il problema deve essere rapidamente risolto per dare una nuova fonte di ricchezza al Friuli e di benessere alla classe dei pescatori nel recente Congresso il problema è stato particolarmente studiato e sono state interessate le autorità per una sollecita risoluzione del problema, ma non basta, molto si attende da coloro che si interessano dell'industria peschereccia privati ed enti pubblici.

In quest'ora è necessaria la cooperazione di tutti per la rinascita delle nostre industrie ed in ispecial modo per quella della pesca. Provvedimenti speciali sono necessari ed urgenti per la Laguna di Marano e per il paese stesso; il Governo è stato interessato al riguardo. In questi giorni a Roma il comm. Perdo, delegato dalla Società Veneta della Pesca e l'on. Tosti di Valminuta Presidente della Delegazione Generale della Pesca in seguito all'interessamento della Presidenza della Sezione Lega Navale di Udine stanno interessando i competenti Ministeri sia per la cessione del Cantiere di Marano già dell'8.º Genio Lagunari al Comune di Marano sia per il risarcimento dei danni subiti per fatto di guerra dai nostri pescatori.

Coloro che desiderano aderire al Comitato friulano della Società Regionale Veneta per la Pesca e acquicoltura sono pregati di inviare l'adesione alla Presidenza Sezione Lega Navale Italiana d'Udine, Via del Vascello, 1.

## Contro il progetto del divorzio

La Presidenza dell'Unione Donne Cattoliche ci prega pubblicare:

Quel sacerdote che non avessero ancora rimesso i Moduli firmati per protestare contro il progetto della legge del Divorzio, è urgente che lo facciano subito, spedendoli alla Signorina Caterina Mander - Collegio delle Dimesse, Via Treppo - Udine.

## La visita dell'on. Fantoni alla Slavia Italiana

Accolto ovunque dalle autorità e dagli abitanti con deferenza cordiale e con la larga ospitalità propria delle nostre popolazioni slave, l'on. Fantoni ha visitato, in questi giorni, i comuni del Mandamento di S. Pietro al Natissone.

Il 7 si recò a S. Pietro, Pulfero, e Savogna; l'otto visitò i comuni di Grimacco, Bruschia, Stregna e S. Leonardo degli slavi; il nove quello di Tarcetta spingendosi, poi, sino a Stupizza ove potè constatare i danni arrecati dalla recente alluvione e dove potè accertarsi che l'opera del Ministero per le Terre Liberate, nei riguardi delle case semidistrutte nei primi momenti dell'alluvione, è stata finora assolutamente negativa.

A Periovia vide i danni che l'alluvione portò agli impianti industriali della Ditta Bearzi, danni che ebbero ripercussioni su servizi pubblici, in quanto Pulfero ed altre frazioni del Comune di Rodda sono rimaste prive di luce elettrica.

La sera del giorno 8 — alla fine cioè di un lunghissimo giro fatto democraticamente a piedi in compagnia degli amici (da Clodig per Drenchia e S. Vol fango sino a Scritto) — nella sala del Consiglio Comunale di S. Leonardo degli Slavi, con appurate parole, portò il suo saluto agli slavi d'Italia, assicurando il suo costante appoggio ai loro interessi materiali e morali. Tocò dei bisogni della Slavia: parlò del risarcimento dei danni di guerra, ponendo il suo saluto al pagamento delle imposte; accennò, infine, al patriottismo delle nostre popolazioni slave che alla guerra vittoriosa dettero il fiore del loro sangue il che — concluse — di loro, oggi, un titolo maggiore per reclamare dal Governo una migliore e più grande considerazione verso i loro legittimi interessi, che, un giorno, pur dovranno — come tutte le cause giuste — finire col trionfare.

Parecchi municipi, durante la visita del Deputato, avevano esposto la bandiera tricolore. A Stregna, quell'amministrazione offrì una bicchierata.

Il 10 mattina, l'on. Fantoni a coronamento della sua visita, conferì col signor Sottoprefetto di Cividale e con l'Agente delle Imposte, relativamente, con quest'ultimo, alle pratiche per il risarcimento danni.

La visita del Deputato popolare che unico, forse, fra tutti i deputati passati e presenti volle spiegarsi nei più piccoli Comuni della Slavia, ha lasciato eccellente impressione e suscitato legittime speranze.

L'on. Fantoni, a causa della sua visita in Slavia, non ha potuto presenziare all'inaugurazione della fiera e Mostra Campionaria di Trieste alla quale doveva rappresentare, d'incarico di S. E. il Presidente, la Camera dei Deputa-

ti. Il telegramma con l'incarico giunse durante la sua assenza.

## DALLA CARNIA Per le nostre strade La Illegio-Lovea-Salino

Ritorna a galla la strada Illegio-Lovea - Salino! Non si sa il perchè: forse per fini elettorali, o forse anche per eccessivo amore del prossimo...

A leggere quanto scrive la «La Patria del Friuli» del 2 corr. si dubita che l'articolista prenda le cose sul serio. Nessuno, e nemmeno le donne di Lovea possono credere che il tronco di strada Illegio-Lovea anche in un tempo lontano venga ultimato. Chi conosce la regione, chi sa a quale punto sono stati i lavori di quella grande... rotabile, e come si siano ridotte le opere dopo tre anni di completo abbandono, deve concludere che il grido di dolore delle donne di Lovea è portato anche in alto, non potrà venire ascoltato.

E noi ce lo auguriamo, nell'interesse generale della Carnia, e per quello particolare della borgata di Lovea, che potrà avere, sì, la sua strada di accesso, ma in allacciamento alla rotabile Cedareis-Paularo. Diversamente sarà da stino, che le povere donne di Lovea continueranno per altri anni ancora a risalire lo scosceso sentiero, curve sotto la gerla!

La strada Illegio-Lovea-Salino è una triste eredità della guerra, come molte altre strade nella nostra Carnia e ben più importanti, ma che egualmente è gioeoforza abbandonare in favore di una sana politica di lavoro, che mentre allevia la forte disoccupazione locale porli nel contempo qualche beneficio alla Regione. E con soddisfazione constatiamo che l'opinione pubblica, ed in specie quella dei nostri lavoratori, si è già orientata in questo senso.

Il Governo ha il dovere di aiutarci, ma il suo aiuto sia rivolto principalmente alle nostre grandi utilizzazioni idrauliche e alle sistemazioni idrauliche forestali dei nostri torrenti, i cui piani organici di lavoro sono pronti, ed il cui inizio non può farsi a lungo attendere.

Ma non si spendano, per carità, altri milioni per nuove strade, o per ultimare quelle incomplete, lasciateci dal Genio Militare!

All'articolista, che non la pensa come noi, diremo, è nostro convincimento che il Ministero delle Terre Liberate, nel ripartire tutti i danni della guerra dia le necessarie disposizioni perchè i danni derivanti da lavori incompiuti, siano limitati il più possibile da opportune opere di consolidamento. Così a quanto ci si assicura, si farà fra qualche giorno per la strada Illegio-Lovea.

E i bei prati ed i fertili campicelli del due borgate saranno salvi, al resto penserà la natura e le cure pazienti della nostra gente.

## PORDENONE

Teatro Sociale. — Al Sociale lunedì 11 avremo Annibale Ninchi che ovunque destò entusiasmo per la sua grande arte tragica, unico dopo Salvini Rosi nell'interpretazione delle classiche opere di sommi scrittori. Il Ninchi colla sua ottima compagnia produrrà «La cena delle Beffe» — «Glauco» — Il Cardinale» produzioni che a Treviso hanno ottenuto clamoroso successo. Il popolo pordenonese attende con impazienza la tanto pronosticata venuta e già fin d'ora si prevede un concorso eccezionale.

## CODROIPO

Ieri a Goricizza festa degli ex combattenti, con consegna della bandiera, tombola, e, beninteso, festa da ballo. Fin qui niente di straordinario (!). Ma quello che mette bene in luce la neutralità tanto decantata, il rispetto fino allo scrupolo della opinione di tutti è che la piattaforma pel ballo fu piazzata a due (!!!) metri dai gradini della chiesa Parrocchiale; e la consegna della bandiera fu fissata per le ore 10, precisamente quando doveva aver principio la Messa solenne. Questo per Goricizza non è poco.

Ma come han potuto gli abitanti di quel religioso paesello tollerare uno spirito così direttamente opposto ai loro principi? Il mistero è presto svelato. Certi ex imboscati, che han detto «viva la guerra» ma la guerra l'han fatta fare al popolo, ora sfruttando il popolo, vanno in automobile, e, vestendo il manto di un cinismo ipocrita sanno mirabilmente accarezzare il popolo, di cui si vogliono servire per salire più in alto. Così mentre scopo confessato dei loro festeggiamenti, è di erigere un monumento ai caduti (atrocè insulto a quei poveri defunti!), loro scopo inconfessato è quello detto qui sopra.

## MARTIGNACCO

Pro Asilo. — In memoria del compianto Carlo Dekker pervennero le seguenti offerte Pro Asilo Infantile: Sig. Nicola Segala L. 10 — Famiglia Colussi Lire 15 — Ing. Della Giusta L. 10 — Sig. Umberto Cataruzzi L. 5 — Dott. Cav. Umberto Grillo L. 10 — Carnesali Adile Verona L. 30 — De Dominici Maria, Verona L. 20 — Fratelli Dal Bianco, Padova L. 50.

## PASSONS

Disgrazia accidentale. — Alle ore 19 di ieri venne ricoverato d'urgenza allo ospedale il contadino Liruzzi Antonio per ferite varie tra cui una frattura del terzo medio della gamba sinistra per la quale i medici dichiararono prognosi riservata.

La disgrazia avvenne in modo accidentale. Essendosi infuriate le bestie aggolate al carro, il Liruzzi aveva tentato di fermarle. Nello saltare dal carro una mala caduta gli riportò le lesioni e le contusioni a cui abbiamo accennato.

## PASIANI DI PRATO

Stradivari. — Si suicidò impiccandosi, certo Emenegildo Ferino fu Giuseppe d'anni 48. Sembra si sia ridotto ai triste passo per una malattia incurabile che lo travagliava da tempo.

## ARTEGNA

Assemblea bianca. — Fidando nella promessa, pubblicamente manifestata, che l'organizzatore bianco, il simpatico Tessitori avrebbe tenuto un comizio sabato sera 9 p. p. ben 400 artenesi accorsero al teatro sociale.

All'ora fissata però l'oratore non era giunto perchè impegnato altrove nella lotta elettorale; fu perciò sostituito dal locale organizzatore Virginio Castellani che con teoria e con esempi dimostrò la differenza che corre tra i principi del socialismo predicato da Carlo Marx e quelli del P. P. I. che sono basati sui principi di giustizia e di fede predicati da Gesù Cristo. L'oratore passò poi a parlare di quanto hanno fatto i popolari locali e di quello che faranno in rapporto all'azione esplicita dagli altri partiti socialista e bloccardi; trattò ampiamente la situazione economica e sociale del paese; diede lettura e spiegazione del programma che i candidati popolari dovranno svolgere quando andranno al governo del comune ed infine diede una relazione sulla Cooperativa Bozzoli già costituita, su quella agricola di consumo e sull'unione del lavoro.

L'oratore fu applauditissimo, ed avendo egli più volte invitato il pubblico a prendere la parola in pro o contro a quanto aveva esposto, si fece avanti un rosso, un certo Merlini che chiese ai Castellani chi avesse fissato il minimo ed il massimo dei salari agli operai, la risposta fu facile ed irrisoria, dopo di che l'avversario mise in campo il suo precettore Carlo Marx del quale dimostrò di non conoscere le teorie e dovette quindi ritirarsi deriso da tutti.

Prese poi la parola Mons. Castellani che diede ampie spiegazioni sul funzionamento delle due Cooperative (bozzoli e agraria di consumo) e sugli utili da esse derivanti ad esclusivo beneficio del popolo.

Virginio Castellani chiuse quindi l'assemblea sciogliendo un nullo alle organizzazioni bianche augurando la vittoria della prossima lotta elettorale perchè è giusto che un paese, in cui prevale la classe dei piccoli proprietari e lavoratori in genere, abbia i propri rappresentanti nell'amministrazione comunale.

## Orario ferroviario

LINEA TRIESTE - GORIZIA M. UDINE.

Partenze da Udine: 0. 5.5 (x) — 13.15 (solo mercoledì e sabato) — D. 14.10 — 16.35 (x) (fino a Gorizia N.) — A. 18.40.

Arrivi a Udine: 0. 7.5 (x) (Da Gorizia N.) — A. 10.15 — 13.25 (solo lunedì e giovedì) — D. 17.20 — 21.16 (x).

LINEA CASARSA - TREVISO - VENEZIA.

Partenze da Udine: 0. 1.40 (x) — A. 7.15 — A. 13.45 (x) — D. 18.5 — Arrivi a Udine: D. 4 (x) — A. 10.35 (x) — D. 13.45 — A. 18.4 (x) — A. 22.35 (da Portogruaro via Casarsa).

Per Tarvisio:

partenza ore 5.30 — 14.25 — 18.30. arrivi ore 9.55 — 12.55 — 22.15. Trasberdo a Dogna.

Orario provvisorio Udine - S. Daniele

Partenze da Udine: 8.52 — 12.52 — 16.42.

Arrivi a Rivotta: 9.17 — 14.17 — 18.17.

Partenze da Rivotta: 7.16 — 11.26 — 25.15.

Arrivi a Udine: 8.51 — 12.5 — 16.41.

Sino a nuovo avviso sono ammesse le spedizioni a bagagli con carabina tra i viraia fino a 50 km. per collo.

Servizio con trasbordo al Torre sulla Udine-Cividale

Partenze da Udine alle ore 10 ed alle 16.30.

Arrivi a Cividale alle ore 10.30 ed alle 17.

Partenze da Cividale alle ore 8.30 ed alle 15.

Arrivi a Udine alle ore 9 ed alle 16.30.

# SINDACATO INDUSTRIAL FRIULANO

## SEZIONE AGRARIA VIA LOVARIA N. 4 - UDINE

UFFICI - Via Lovaria 4 - Udine

MAGAZZINI - Viale Trieste 38 - Udine

INDIRIZZO TELEGRAFICO - SIF

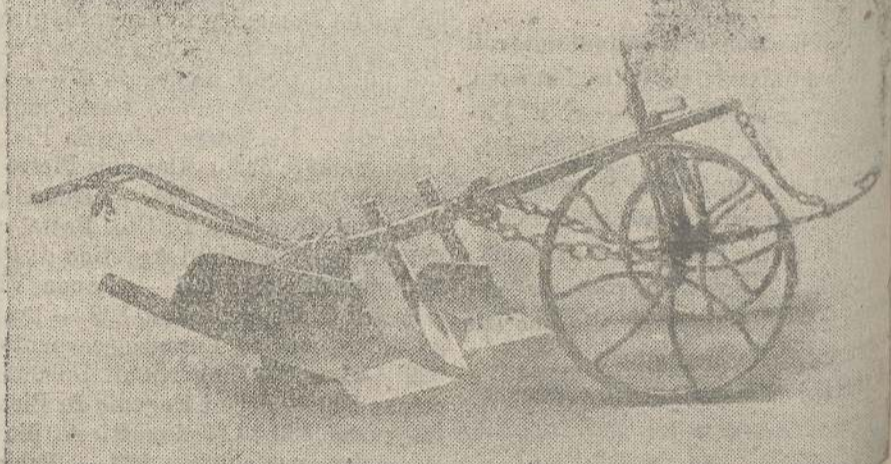
TELEFONI - 1-51 e 2-25

UNICO CONCESSIONARIO e RAP

PRESENTANTE delle Macchine

Agricole "ANSALDO", della

SOCIETÀ AGRICOLA ITALIANA



Riceve prenotazioni per consegne primaverili

(febbraio-marzo) delle seguenti materie

all'Agricoltura:

Solfato di rame

Zolfo semplice

Zolfo ramato

Nitrato di soda

Solfato ammonico

Calcio cianamide

Sementi di trifoglio,

erba medica, ecc.

Affrettare le prenotazioni

ni, chi prenota per tempo

sicuro di avere la merce

domandata.

Dispone di progetti propagandistici

tecnicamente disposti a recarsi gratuitamente

in ogni centro della Provincia

per conferenze. Rivolgere le richieste

alla Direzione Centrale della Sezione Agraria (Via Lovaria, 4 - Udine).

# Congresso Giovanile della Diocesi di Concordia a S. Giovanni di Casarsa

## 4000 giovani sfilano davanti il loro Vescovo

(Dal nostro inviato speciale).

Il Congresso Giovanile della Diocesi di Concordia a S. Giovanni di Casarsa il 10 ottobre 1920, premesso che base d'ogni azione religiosa e sociale dei giovani è la formazione religiosa della loro coscienza, e che tale formazione non si può ottenere se non con una adesione piena e completa alle dottrine del Cristianesimo e un'attuazione pratica dei suoi precetti;

considerando che è appunto missione principale dei Circoli Giovanili di provvedere integrando l'educazione familiare, a formare nella gioventù nostra una solida coscienza cristiana che attinga a tutte le luci della fede e a tutte le forze della morale;

fa voti: 1.º che nelle adunanze ordinarie un forte adito di fede e di vita cristiana domini sempre e che nelle adunanze stesse o in qualche Sezione speciale si illustri la verità religiosa e la bellezza della vita cristiana, lueggiano l'efficacia specialmente attraverso la vita di quei santi e di quegli uomini illustri che esercitano maggior fascino sull'anima giovanile; 2.º che ogni associazione giovanile si fondi per quanto modesta, su una Biblioteca circolante e che la Federazione provveda se possibile ad una Biblioteca non numerosa forse, ma ben scelta, per i membri della Federazione medesima; 3.º che si favorisca con ogni mezzo la diffusione della buona stampa fra i giovani e che ogni circolo abbia almeno una copia di un giornale speciale per i giovani stessi; 4.º che ogni circolo abbia almeno un rappresentante alla Società di Propaganda, iniziata a Casarsa ed a Pordenone e che nei paesi dove non c'è ancora un circolo, almeno un giovane della parrocchia partecipi regolarmente a detta scuola; 5.º che i soci interven-

gano preferibilmente in corpore dappertutto dov'è possibile alla cara funzione dell'adorazione eucaristica mensile; 6.º che si caldeggi con ogni mezzo la pratica della Comunione frequente dei giovani, procurando di attuare ordinariamente una volta al mese e straordinariamente nelle principali solennità la Comunione generale dei soci.

Il prof. Turco fu quanto mai chiaro nella sua esposizione specie quando accennò alla miseria morale di Roberto Ardigò che a 93 anni sentiva il bisogno di togliersi la vita!

L'avv. Galletti vecchia conoscenza del nostro Friuli portò il saluto del Vicentino e l'adesione sincera ed incondizionata di tutte le froze cristiane della sua Provincia che ultimamente hanno dato prova di compattezza e di forza affermandosi su tutti i Comuni vicentini. Con parola alata affascinante svolse il tema: «Rinnovazione spirituale Cristiana». L'oratore fu sovente interrotto da applausi. Ricordò la falange milanese ed accennò alla gioventù femminile facendo voti perché anche questi nuclei sorgano nel Friuli accanto alle sezioni Giovanili.

Non addio, disse concludendo, arriverci ancora il venturo anno, più forti, più numerosi e all'ombra di ancor maggior numero di vessilli.

### IL BANCHETTO

Una ventina di lunghe tavole adorne di fiori nell'ampio giardino del riera-torio dove Mons. Jop ha trasfusa tutta la sua opera, il suo zelo, attendono i banchettati che sono 587, un numero stragrande di bocche che divorano il succulento menù. Numerosi venuti con appositi calessi tutti inforati, portarono con loro la colazione che fu consumata allegramente all'aperto giacché la nu-

volaglia fu tanto indulgente da non ammanire la pioggia.

Schietta allegria, appetito quanto mai buono regnò tra i commensali.

L'avv. Beso non disse un brindisi d'occasione, ma tenne un discorso sìobile di sentimenti e così profondo ed in fine coronato da un fragoroso applauso.

Il sig. Ottolini portò il saluto della rossa Lomellina, dove brilla, dice, magari piccolo faro, ma di inestinguibile luce la fede di Cristo. Salutò cordialmente i giovani della diocesi di Concordia esortandoli a tenersi uniti attorno al loro Vescovo buona e sicura guida.

Finito il banchetto si forma il corteo che da S. Giovanni si reca a Casarsa. In testa oltre una cinquantina di ciclisti aprono la strada tra una fitta ala di popolo che saluta ed applaude. Adagio, lentamente la enorme massa si snoda per la strada va accompagnando col canto la musica che ha intonato «bianco fiore». Numerosi vessilli garisono sopra le teste di giovani entusiasti e contenti. Dalle finestre piovono fiori a profusione e cartellini d'augurio.

Così a Casarsa, il lungo corteo passa tra fitta ala di popolo plaudente sotto una pioggia di fiori che dalle finestre gentili signorine gettano a manate.

Dopo la funzione religiosa di chiusura dove Mons. Paulini dice brevi parole di saluto e di ringraziamento il congresso si scioglie.

L'avv. Galletti ed il prof. Stefanutti prima di partire si intrattengono nel salone delle nostre associazioni a Casarsa e dicono parole di occasione ai giovani ed al pubblico ivi raccolto.

Alla sera un concerto vocale e musicale tenuto in piazza richiamò un forte pubblico anche dai paesi vicini. Il programma scelto è applaudito in ogni suo pezzo. Lode ai maestri concertatori ed alla grande massa corale.

Così si chiude la festa Federale della nostra gioventù lasciando nell'animo di tutti un grato ricordo. Auguriamo che la buona semente frutti.

chini Francesco — Finos Eugenio — Gajo Luigi — Pavon Rodolfo — Piemonte Daniele.

\*\*\*

Le lezioni al R. Ginnasio-Liceo avranno principio il giorno di martedì 19 corr. ottobre, alle ore 9 per le classi ginnasiali, alle ore 10 per le classi liceali.

Le iscrizioni, che per gli alunni interni consistono nella presentazione della quietanza, della domanda, o della domanda e documenti per l'esone, dovranno farsi non più tardi del 15 ottobre corrente.

### Arresto di un rapinatore

Ieri sera alle ore 18.30 in località Ponte storto, presso Reana, il diciannovenne Gino Persin di Giuseppe da Pozzo di Codroipo, aggrediva con una rivoltella certo Vincenzo Pozzi fu Luigi di anni 46 derubandolo di una bicicletta del valore di 500 lire e del portafoglio contenente circa 270 lire.

Stamane però il solerte vice brigadiere Saldini identificato il rapinatore, nei pressi di Paderno, lo affrontava e collo aiuto di alcuni borghesi accorsi lo riduceva all'impotenza ammanettandolo.

Gli fu sequestrata la bicicletta ed una rivoltella di grosso calibro tipo militare che portava con sé.

### Circolo Giovanile "Lelio Michelini"

Domenica 10 corr. ebbe luogo una del le consuete adunanze del Circolo. Tra le varie deliberazioni venne presa la decisione di fondare una biblioteca ad uso dei soci. A questo proposito l'Ass. Ecclesiastica tenne ai giovani un appropriato discorso sulla buona stampa.

Venne pure deliberato di istituire nel Circolo un piccolo Corpo filarmonico.

Fra breve il «Michelini» inaugurerà la sua bandiera per la quale tuttora si ricevono le offerte.

In tale occasione verrà scoperto nella sede sociale il ritratto dell'indimenticabile Lelio Michelini, ritratto che verrà gentilmente donato dalla di Lui famiglia.

Quanto prima la sezione filodrammatica inizierà le rappresentazioni teatrali.

### Beneficenza

La Spett. Famiglia del compianto avv. dott. comm. Luigi Carlo Schiavi onde onorare la di lui memoria elargì alla Pia Casa di Ricovero L. 500.

La Prepositura sentitamente ringrazia.

### Travolta da una scala muore !!

Verso le ore 15 di ieri una bambina, certa Modotti Giuditta d'anni 6 stava ad osservare come si caricavano le botti in un magazzino di vini. Disgraziatamente la scala scivolò e cadde accidentalmente sulla bimba che si trovava sotto e la travolse colpendola al torace.

I parenti che la portarono all'ospedale, affermano che la disgrazia avvenne in modo assolutamente accidentale.

Il dottore di guardia non fece altre che constatare il decesso ormai avvenuto in seguito a emorragia viscerale.

### Cronaca Ecclesiastica

Per i sacerdoti della Forania di Udine

L'adunanza del Clero della Forania di Udine per la risoluzione delle questioni, anziché venerdì 15 corr., si terrà martedì 19 corr.; nel luogo e all'ora stabilita dalla Rivista Diocesana.

### ECONOMICI

VENDONSI unico letto 60 frusti sacchettine frigoriferi Firenze tara 12%, lire 250 quotate. A richiesta si spediscono anche uno due fusti come campione pagamento lire 50 per fusto all'ordinazione resto assegno. Rivolgere richieste Casella Postale 176 Firenze.

### MALATTIE DEGLI OCCHI

CASA DI CURA del Dott. T. BALDASSARNE

SPECIALISTA: preserizio e di occhiali, cura di lacrimazioni e di difetti e imperfezioni della vista, degli occhi e delle pupille.

Visite il, 12 - 15, 17. Gratuite per i poveri Lunedì e Giovedì 13, 14.

UDINE - Via Felice Cavallotti 8.

### Gli AVVISI e gli ANNUNCI nel

Il Friuli.  
La Nostra Bandiera.  
La Patria del Friuli.  
La Gazzetta di Venezia.  
Il Gazzettino.  
Il Piccolo di Trieste.  
Il Piccolo della sera.  
Il Resto del Carlino, ecc. ecc.  
per altri giornali d'Italia, si ricevono all'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA Via Manin 8.

### LE RAPPRESENTANZE

I Circoli rappresentati erano i seguenti: S. Giovanni — Casarsa — Prodelone — S. Vito — Valvasone — Spillimbergo — Aidiains — Tauriano — Casiaeco — Prato di Portone — Concordia — Lorenzago — Monzone Veneto — Gussago — Maniaco — Panna — Torre — Pordenone — Cinciana — Cinto Caomaggiore — Sesto — Portogruaro — Barbarano — Valtenoncello — Polcenigo — Zoppola — Castion — Maron — Sordani — Cordenons — Cavasso. Lunga fila di giovani stretti attorno a 14 tavole.

Alle ore 10 ha luogo la messa alla quale partecipano tutti i congressisti e Mons. Paolini e le numerose autorità.

Per le navate a sesto acuto del magnifico tempio che la carità e la fede del popolo di S. Giovanni seppe far erigere per eternare nei secoli la sua dedizione a Cristo celeggiarono solenni i nomi della balda gioventù chiamata scuola.

Dopo la S. Messa furono aperti i lavori del Congresso.

Parlò S. E. Mons. Vescovo, portandosi il saluto cristiano ai giovani. Trattò con paterna parola quali i doveri dei giovani nell'ora presente, quale il compito morale delle generazioni che affacciano alla ribalta della vita in questo periodo di tempo gravido di sor-

te di eventi, «Regni Cristo ovunque disse il presule; nelle scuole, nei templi, al parlamento, nei tribunali, ovunque deve esplicarsi la vita umana».

Il lavoro dei pontefici per la rianimazione e la difesa della patria, non quella di Benedetto XV che tenne tutte le sue forze di evitare al mondo l'inutile strage.

Il presidente della Federazione diocesi il quale pronunciò un erudito discorso di apertura del Congresso, che fu applaudito da seroccianti applausi.

Venite con noi, disse, o giovani che avete la Fede, che nell'animo questa forza, venite con noi o con questi puri sentimenti nazionali paurosi all'ombra delle navate dell'umano rispetto. Venite con noi ad accrescere la grossa falange della gioventù cristiana».

Il cav. Ragazzoni aveva intestato questo trafelato così: «La questione edilizia — immenso trattamento al bandaio Mondini Vincenzo rimasto a Udine». Che crede il cav. Ragazzoni? Che «il Friuli» sia organo del partito del Lavoro e quindi si possa ad esso imporre per le lettere di cui gli si domanda l'ospitalità, anche i titoli che sono la più gelosa privativa redazionale? Massime titoli che esprimono giudizi come quello che voleva suggerire il cav. Ragazzoni? Massime quando «bandalo» meso così in evidenza non potrebbe avere che un significato dispregiativo? Sappia il cav. Ragazzoni che se per il Partito del LAVORO il lavoro di bandaio può essere una minuzazione, per questo giornale è un titolo di onore, come qualsiasi altra onesta occupazione produttiva: come ogni altro lavoro. Così per «il Friuli» è tutt'altro che titolo di disonore l'essere rimasto a Udine. I rimasti, in quanto tali, hanno reso un inecolabile servizio alla Nazione. Se qualcuno s'è macchiato, ciò non torna a detrimento di tutti i rimasti, come non tutti i profughi possono essere macchiati dalle malefatte di qualcuno.

In quanto al merito della lettera al \*\*\*

LAMPADE e materiale elettrico Piazza Vitt. Em. - UDINE (Riva Castello) Tel. 121

Giannetto Penazzi premiato con Gran premio e medaglia d'oro all'Esposizione di Milano per: Compendio ingrosso lampade a materiale elettrico. Impianti elettrici industriali. Fabbrica apparecchi d'illuminazione.

In quanto poi alla frase udita dal funzionario della categoria personale di linea, abbiamo ragione di credere che sia la creazione della fantasia del popolino, poiché se il predetto funzionario si fosse accorto prima dell'errore (non si sa quale) l'avrebbe rimediato senza farsi saltar le cervella perché non ve ne era bisogno alcuna, e se bisogno

# UDINE

## Il cav. Ragazzoni e la vertenza Mondini

Egregio sig. Direttore del Giornale «Il Friuli», in risposta all'articolo comparso su questo giornale di sabato scorso, dichiaro quanto segue:

1. — Che non raccolgo le insinuazioni del Mondini, col quale debbo ancora fare i conti; e con me il deve altra persona, per il contegno tenuto durante l'invasione;

2. — Che ho avvertito il Mondini fino dal 1.º luglio 1919 che la stanza da lui occupata in casa mia era indispensabile per la mia famiglia. Ciò malgrado egli non volle sapere di lasciarmela. Quattor dici mesi dopo dovette andarsene in seguito a sentenza della Commissione arbitrale ed alle inutili proteste da lui rivolte al Pretore.

3. — Che riguardo alla faccenda fratelli Turco io nulla ho a vedere. Ciò a dimostrare il modo INUMANO da me usato verso il POVERO Mondini.

Ringrazio

Udine, 11 ottobre 1920.

rag. G. Ragazzoni.

cav. Ragazzoni del Partito del Lavoro dovremmo semplicemente ripetere le considerazioni svolte nella puntata cui risponde. In particolare gli osserviamo solo che l'accenno ai fratelli Turco riguarda la Commissione arbitrale.

## Preparazione elettorale

Domenica 3 corr. e ieri 10 il rag. Gua dalupi parlò agli elettori dei rioni di Poscello, Grazzano e frazioni di S. Rocco, S. Osvaldo e Gervassuta, presentando il programma locale amministrativo del P. P. I. e mettendo in evidenza il carattere eminentemente politico assunto dalla presente campagna elettorale. Invitò tra i generali consensi, alla disciplina di partito e alla compatta affluenza alle urne, in nome dei principi di giustizia e di fede che animano l'idea e l'azione popolare.

## Le cause del disastro:

leggendo e commentando il «Gazzettino»

Persona competentissima ci invia da Pordenone:

Fra le numerose puntate del «Gazzettino» circa la narrazione del raccapricciante investimento sul ponte della Laguna venerdì, una ve ne ha intitolata: «Le cause dell'investimento». Leggendo tale puntata una sola considerazione viene spontanea per uno che conosce un tantino il funzionamento dell'apparato blocco, sistema che vige in tale tratto di linea, e la sola considerazione è questa, che chi ha scritto tale articolo è completamente ed assolutamente ignaro del come funziona tale sistema di sicurezza. Ed aggiungiamo noi quando si è ignari di una cosa è meglio non parlare, poiché parlando si potrebbe cadere in grave errore, in ridicoli errori. Il «Gazzettino» spiega in modo tutto suo la causa dell'investimento, in un modo iperbolico ed immaginario. Infatti il doloroso avvenimento non può essere stato causato dai motivi addotti dal «Gazzettino» ma ben diversa è la cosa. Tre sono le ipotesi e di qua non si scappa. O che il segnale che regolava la marcia del treno 619 diretto a Bologna era a via impedita ed il macchinista non prestando attenzione al segnale proseguiva nella 3.ª sezione di blocco causando l'urto, oppure il blocchista preposto alla cabina 2 avrebbe dovuto sbloccarsi artificialmente per poter aprire il segnale senza ottenere il preventivo consenso dalla cabina 3.ª, oppure che il blocchista di quest'ultima avesse accordato il consenso alla cabina 2 sbloccandosi artificialmente. Queste a parer nostro, le cause che presumibilmente possono essere edotte per lo avvenuto disastro.

In quanto poi alla frase udita dal funzionario della categoria personale di linea, abbiamo ragione di credere che sia la creazione della fantasia del popolino, poiché se il predetto funzionario si fosse accorto prima dell'errore (non si sa quale) l'avrebbe rimediato senza farsi saltar le cervella perché non ve ne era bisogno alcuna, e se bisogno

ce ne fosse stato sarebbe a disastro con più o non prima. Cauti dunque nelle pubblicazioni che possano gravare la situazione di persone innocenti.

## Spunto semi-allegro di cronaca

E' diventato di moda il capriccio di scegliersi il marito quando ce n'è già uno e questo non garba. Il più delle volte le cose si fanno in segreto e non rivestono carattere preoccupante sicché il cornuto non si fa vivo. — Però «non tutte le ciambelle riescono col buco» e non tutte le donne riescono a farla franca.

Così avvenne che un certo X detto T... A... sorprese la propria femmina, nel pomeriggio di ieri a trescare in santa (!!) allegria con un cotale... (ignoto)!

Il marito vede... comprende e non ragiona. Afferra la moglie per il petto e la conduce alla P. S. Il pubblico s'affolla e le più additate espressioni sono rivolte all'adultera.

I ragazzi si divertono a beffeggiare: scenette curiose e bene adattate. I commenti sono quelli del genere, mentre la autorità indaga sul vero accaduto.

## L'onorevole Cattini

che aveva promesso di venire tra noi per prendere alla propaganda che in questi giorni i popolari friulani stanno facendo per la loro affermazione nelle presenti elezioni amministrative, è trattenuto a Rivalta dove si trovava in villeggiatura con la sua signora e dove questa è stata colpita da grave malore. All'Onorevole ed illustre amico nostro che sappiamo di quanto affetto circondi la Sua famiglia, giungano graditi i voti di tutti i popolari friulani perché la di lui Signora sia conservata all'affetto immenso del marito e dei figli, e ritorni presto alle opere di pietà, benefica così come è stata finora.

## I promossi alla Sez. autunnale d'esami

Liceo - Ginnasio "Jacopo Stellini"

Licenziati: Marcolli Pietro, Mina Umberto — Pontelli Giuseppe — Schiavati Guglielmo — Spezzotti Giovanni Battista — Tavano Arturo.

## Promossi dal I.º al II.º Corso

Boitso Cesare — Bassolini Gio. Batta — Cescutti Arrigo — Colonna Angelico — Comotti Letizia — Della Torre Paolo — Gabelli Carlo — Grillo Ermete — Monai Giuseppe — Piusi Carlo — Shuelz Giuseppe — Scolettaris Enrico — Goriani Giovanni — Pividori Antonio — Fachini Mario.

## Promossi dal I.º al II.º Corso: Liesch

Enzo — Toniolo Maria — Elisa Venier — Romano Attilio — Rieppi Lucia — Malaerea Marino — Novacco Francesco — Stefanutti Pietro — Zaro Angelo — Zuccherio Gio. Batta.

Licenza Ginnasiale: Carloni Ferdinando — Dorigo Miranda — Fantoni Maria — Fruch Manlio — Musoni Elda — Zora — Pelizzo Leonardo — Ricci Renato — Sandrini Enrico — Tavasani Sergio — Benardelli Gualtiero — Di Salvo Domenico — Fabbrovic Mario — Rabuini Luigi — Bolvi Virgilio — Cug-

# Libreria Carducci

UDINE - PIAZZA XX SETTEMBRE - UDINE

EDIZIONI ITALIANE ED ESTERE

COMMISSIONI LIBRARIE

TESTI SCOLASTICI

Facilitazioni a professionisti - Insegnanti - Biblioteche popolari

FORNITURE SCOLASTICHE

Nella vecchia sede si continuerà la vendita di Testi Scolastici e Cancelleria

# LAVORAZIONE del LATTE

Per tutto quanto può occorrere alla lavorazione del latte (impianti completi per latterie, scrematrici, zangole, torchi per formaggio, recipienti per il latte, tela per formaggio, fassere, olii lubrificanti, caglio liquido e in polvere, termometri, cremometri, lattedensimetri, ecc. ecc.); per forniture complete e parziali per latterie e privati: rivolgersi alla

## Associazione Agraria Friulana

Sezione Macchine Agrarie

Piazza dell'Agraria UDINE Ponte Poscello

## STABILIMENTO TIPOGRAFICO S. PAOLINO

Via Treppo 1 - UDINE - Via Treppo 1

Opere Opuscoli - Giornali - Lavori commerciali e di lusso - Memorandum - Fatture - Intestazioni Registri - Circolari - AVVISI - Cartoline illustrate Biglietti visita - Lettere mortuarie, ecc. ecc. \*\*\*

Servizio completo per Amministrazioni pubbliche e private \*\*\*

MANIFESTI e Annuncii Matrimoniali

ESECUZIONE ACCURATA

PREZZI MODICI

**TEATRO SOCIALE**

Ieri sera con una novità per Udine «La sposa segreta» di Ceccati, iniziò il corso delle sue recite la compagnia veneziana diretta dal Comm. Emilio Zago. Il nome del grande artista chiamato a teatro un pubblico sceltissimo che gli fece accoglienze veramente entusiastiche. Il lavoro del Ceccati piacque e l'intera compagnia cooperò al liettissimo successo del lavoro.

I tre atti si svolgono in una azione facile e spigliata ed il dialogo vi si presenta sempre vivo ed arguto. Il comm. Zago, la Baldanello, la Zaccaria, G. Zago e gli altri artisti tutti furono interpreti magnifici e si ebbero applausi calorosissimi.

Terminò lo spettacolo «L'interprete» ed anche in tale produzione il comm. Zago fu entusiasticamente acclamato.

Questa sera «L'onorevole Campodarago» e domani «I quattro Rusteghi» di C. Goldoni.

Sappiamo che alcuni Amici della Musica stanno superando enormi difficoltà per poter avere a Udine l'illustre maestro Toscanini con la sua massa orchestrale. Egli sta compiendo una tournée in Italia, prima di imbarcarsi per l'America.

\*\*\*

Noi speriamo che le difficoltà vengano superate e così la nostra città potrà contare quanto prima un'altro avvenimento artistico degno delle sue vecchie tradizioni musicali.

Siamo inoltre lieti di poter annunciare una primizia musicale. Nel prossimo novembre avremo il collaudo del grandioso organo della nostra Metropolitana con un concerto dato dall'illustre Maestro Enrico Bassi.

**Sottoscrizione pro danneggiati dall'inondazione**

Somma precedente	L. 2620.—
Rag. Giovanni Bertuzzi	» 50.—
Alcuni offerenti	» 15.—
Tipis	» 34.—
D. Remenigoldo Costantini	» 10.—
<b>Totale</b>	<b>L. 2729.—</b>

**LE ULTIME**

**L'Irlanda, dice Lloyd George, dovrà essere messa a posto**

LONDRA, 11. — In un discorso pronunciato a Carnarvon (Galles) Lloyd George ha esposto la situazione irlandese. Egli ha detto che nulla giustifica l'attuale stato di cose in Irlanda ove è stato fatto più che in ogni altro paese per correggere gli orrori del passato. Lloyd George ha soggiunto che le provocazioni biustificano le rappresaglie. Sono stati feriti 289 agenti di polizia, dei quali 109 sono morti. 100 soldati sono stati uccisi e feriti. 67 case di giustizia sono state incendiate e quelle attaccate sono state numerosissime.

Gli irlandesi intendono che vi sia stato di guerra e se è così lo stato di guerra non potrà essere da una sola parte. E' necessario di ristabilire l'ordine in Irlanda ricorrendo a provvedimenti di qualsiasi genere ti ad ovviare al pericolo che l'Irlanda cada in uno stato di completa anarchia.

**L'on. Soleri espone la situazione alimentare in Italia**

e ne indica le restrizioni che si impongono

ROMA, 11. — L'on. Soleri ha fatto alla stampa le seguenti dichiarazioni:

Le condizioni alimentari del paese subiscono un riuverimento per l'inasprirsi dei cambi che continuano a salire. Il fabbisogno di cereali sarebbe di 30 milioni di quintali di grano estero oltre ai 12 milioni di produzione nazionale che, fosse non si realizzarono causa i perturbamenti politici. E' assolutamente necessario che le requisizioni vengano effettuate regolarmente e che i cereali servano esclusivamente per l'alimentazione umana.

E' indispensabile inoltre l'abburrimento della farina per il confezionamento del pane, con altre sostanze eterogenee, e che si provveda per il bestiame con menginoli liberamente importati dalle regioni Danubiane.

Si sta studiando intanto, e verrà portato al Parlamento prossimamente, un decreto per l'aumento del prezzo del pane.

Per le medesime ragioni del deperimento della Lira, vanno rincarando le carni suine bovine ed i latticini. A evitare accaparramenti di merce e sfruttamento da parte di mediatori ed industriali, ho deciso di rinnovare il calmieramento di tutti i generi di prima necessità.

Per l'applicazione del calmiere i prefetti dovranno usare azione efficace e se vere repressioni. Altrettanto decaisi degli olii di oliva per i quali non si avrà piena libertà di commercio sicché speculatori ingordi non useranno la loro opera di danneggiamento dell'economia nazionale.

L'on. Soleri è convinto che la libertà di commercio bene inteso sarà apportatrice di un aumento nella produzione.

**Nella imminenza delle trattative adriatiche**

ROMA, 11. — Notizie semi-ufficiali da Zagabria danno il seguente comunicato riguardo il convegno italo-anglo-slavo. Sede delle trattative sarà il castello storico di S. Paolo a 12 km. da Roma, e rappresentanti della Jugoslavia saranno: Trumbic plenipotenziario, il Dott. Spalajkovic, Badovic e Rybar quali delegati. Se alle trattative presenzierà Giolitti, vi sarà pure Vesnie presidente del consiglio di i ministri serbo.

Secondo l'«Obzor» le trattative saranno svolte su queste basi:

- 1) Fiume, o jugoslava o sotto la sovranità della Lega delle Nazioni.
- 2) L'Italia demarcatà secondo la linea di Wilson.
- 3) Dalmazia ed isole, Bocche di Cattaro e Scutari jugoslave.
- 4) Il Montenegro dovrebbe senz'altro essere unito alla Serbia.
- 5) L'Albania, stato libero purchè non offenda gli interessi del Regno Unito S. H. S.

Giornali tedeschi affermano che il programma fu accettato dal Governo italiano (!!).

La tattica degli slavi è ennucciata, come al solito, intronigente.

Il Montenegro ha rivolto alle grandi Potenze dell'Intesa la domanda di partecipare alle trattative.

**Il giubilo del trentino per l'annessione**

TRENTO, 11. — Ieri fu festeggiata solennemente l'Annessione di Trento all'Italia. Grandi imbandieramenti e concorso enorme di popolo. Alla cerimonia ufficiale parteciparono le deputazioni della Camera e del Senat, l'on. Credaro, il Sindaco Zippel, il Vescovo di Trento, il sen. Dorigo, i sindaci di Gorizia, Ravenna, Vicenza, Firenze, Treviso, Arezzo, un rappresentante del Sindaco di Roma, ecc.

Molti generali pure erano presenti, tra cui Pecori-Giraldi, e tutti i sindaci del Trentino. Il governo era rappresentato dall'on. Peano. Il decreto di annessione fu letto solennemente dal sindaco Zippel. Parlarono il sen. Colonna per il Senato, l'on. Berenini per la Camera, per il governo Peano: per ultimo parlò l'on. Credaro, governatore della Venezia Tridentina.

Precedentemente alla Cerimonia civile, il Vescovo di Trento aveva, presenti tutte le autorità, cantato un solenne «Te Deum» in Duomo.

Nel pomeriggio il prof. Pasini tenne nell'aula municipale un discorso di circostanza. Nella sera concerti di bande e luminarie.

**Il Plebiscito in Carinzia**

Votò il 90 per cento degli iscritti

TARVISIO, 10. — Stamano sono cominciate le operazioni del plebiscito nella prima zona della Carinzia. I seggi costituiti in precedenza sono entrati in funzione regolarmente alle ore sette.

Bande armate jugoslave circolano nascostamente nella zona, incutendo terrore. I rappresentanti della commissione interalleata si sono recati a visitare

centri distrettuali. Il principe Borghese ha percorso l'intera zona ossequiato dai delegati austriaci e jugoslavi. Gli iscritti sono 39 mila e si prevede che solo i due terzi di essi parteciperanno al voto.

Aeroplani delle due parti sorvolano la zona. Le urne saranno chiuse stasera alle 18 e soltanto domani sarà possibile conoscere i primi risultati.

Durante la votazione — secondo notizie da Vienna — sarebbero avvenuti alcuni incidenti.

A Ponk ed a Saintonstaotton i sokol hanno impedito ai cittadini di votare un tedesco è rimasto ferito. A Mosa un centinaio di uomini della guardia sono stati fatti prigionieri durante la notte.

\*\*\*

KLAGENFURT, 11. — La votazione per il plebiscito si è chiusa alle ore 18. Hanno votato il 90 per cento degli iscritti.

**La scoperta di un velivolo italiano nelle alte roccie grigianesi**

ROMA, 11. — Alcuni alpinisti scopersero nelle montagne grigianesi, a più di 400 metri di altezza, il velivolo Savoia S. 9 che partì il 7 settembre scorso da Sesto Calende per recarsi in Finlandia, non giunse mai a destinazione.

Una colonna di soccorso partì per tentare il salvataggio dell'apparecchio. Ieri gli alpinisti non poterono tentare nulla, poiché erano senza mezzi di trasporto. Essi si limitarono a prendere fotografie da lontano.

Le truppe polacche entrate a Vilna

BERLINO, 11. — Si ha da Kowno: I polacchi sono entrati a Vilna dopo un accanito combattimento. Il generale Segligowski, capo delle truppe attaccanti, ha proclamato il nuovo governo; ha chiesto ai lituani di sgombrare tutto il territorio occupato dai polacchi e che vi sia fatto un plebiscito.

Precedente dispaccio annunciava che

la commissione estera ha chiesto l'annessione di Wilna e del suo distretto alla repubblica polacca.

**Un eccidio in seno alla famiglia del vincitore dello Skargerak**

WEIMAR, 11. — E' stato commesso un eccidio nella casa di campagna dell'ammiraglio, vincitore dello Skargerak.

E' stata trovata uccisa la donna di servizio: in un'altra cantina è stata trovata la moglie dell'ammiraglio ferita gravemente da un colpo d'arma da fuoco alla testa; davanti alla porta di un corridoio della casa giaceva la figlia dell'ammiraglio ferita gravemente da un colpo d'arma da fuoco al petto. Uno degli assistenti tale Buechener, pittore, si è suicidato dopo aver commesso il delitto.

altro è latitante.

**IN BREVE**

Le condizioni di salute del Re di Grecia, dopo un peggioramento — temperatura 40.2 — sembrano accennare ad un miglioramento. La temperatura generale appare migliorata. Nel pomeriggio è stato visitato da Venizelos.

In un terribile scontro ferroviario presso Houilles vi sono stati una trentina di morti e una cinquantina di feriti che furono trasportati negli ospedali di Parigi.

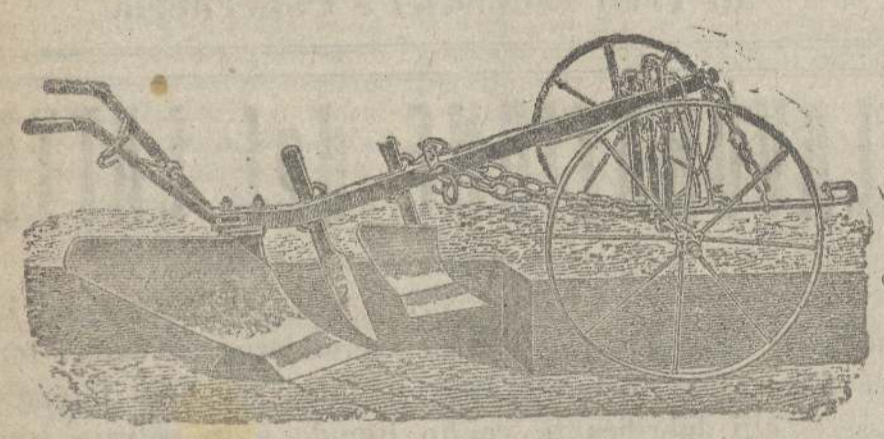
Il governo ungherese starebbe elaborando il disegno di legge per la ratifica del trattato di pace. Esso verrà accompagnato da una relazione esauriente.

50 mila operai ungheresi saranno inviati in Francia per lavorare nella ricostruzione della regione nord.

Un nuovo aumento dei prezzi dei banchi sembra sia di prossima attuazione.

ATTILIO OSTUZZI Direttore responsabile  
Udine Stab. Tip. S. Paulino

**ARATRI**

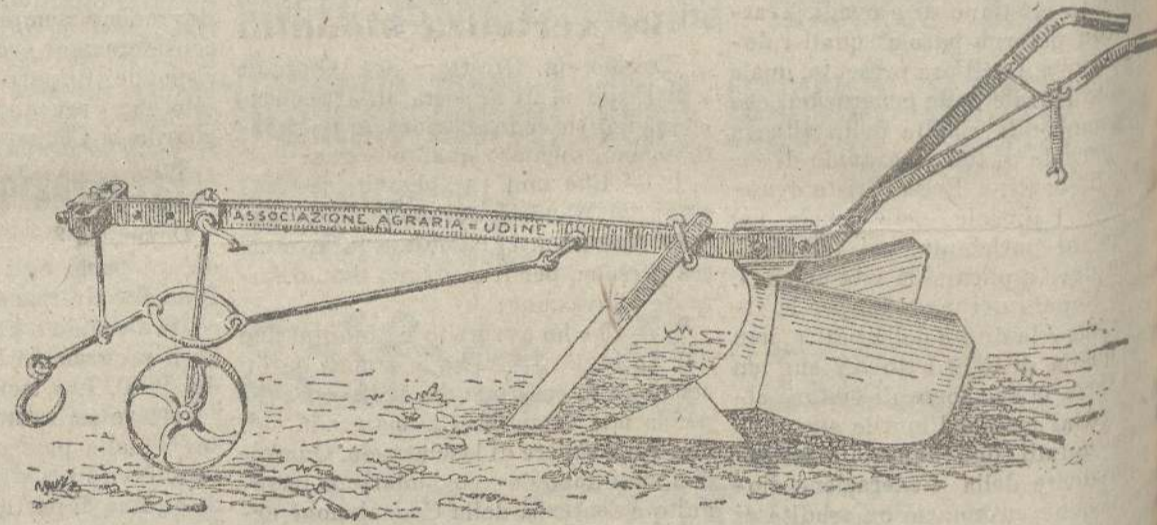


ARATRO dissodatore

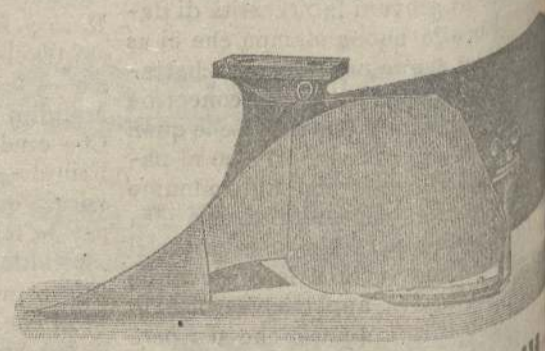
**ARATRI per tutti i terreni**

Pezzi di ricambio per tutti gli

**ARATRI**



ARATRO rincalzatore



ARATRO ad aiti regolabili

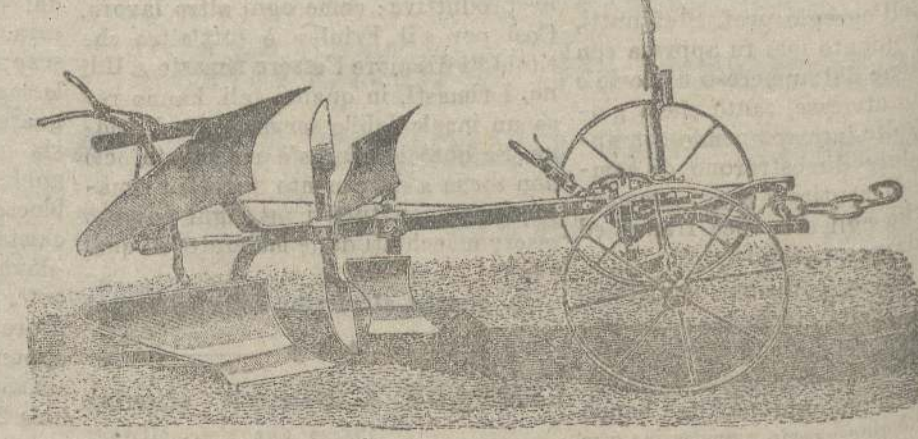
Per acquisti e riparazioni rivolgersi alla



“Sezione Macchine Agrarie”  
dell'Associazione Agraria Friulana

**UDINE**

Piazza dell'Agraria - Ponte Poscolle



**ARATRO VOLTAORECCHI**